

Soprattutto, come Istituto "Santa Famiglia" crediamo alla Parola di Gesù a don Alberione: «Il segno che sono con la Famiglia Paolina sono le vocazioni». Pertanto, celebrando l'Anno delle Fede e la preparazione al Centenario di Fondazione, vogliamo avviare con impegno una promozione incessante di preghiere per avere la grazia di sante vocazioni. Pregheremo spesso l'Offertorio vocazionale:

Padre nostro che sei nei cieli, io ti offro con tutti i sacerdoti Gesù-Ostia e me stesso:

- In adorazione e ringraziamento perché nel Figlio Tuo sei l'autore del sacerdozio, della vita religiosa e di ogni vocazione.**
- In riparazione al Tuo cuore paterno per le vocazioni trascurate, impedito o tradite.**
- Per ridonarti in Gesù Cristo quanto i chiamati hanno mancato alla Tua gloria, agli uomini, a se stessi.**
- Perché tutti comprendano l'appello di Gesù Cristo: «La messe è molta, gli operai pochi; pregate perché siano mandati operai alla mietitura».**
- Perché ovunque si formi un clima familiare, religioso, sociale, adatto allo sviluppo e alla corrispondenza delle vocazioni.**
- Perché genitori, sacerdoti, educatori aprano la via con la parola e gli aiuti materiali e spirituali ai chiamati.**
- Perché si segua Gesù Maestro, Via, Verità, Vita, nell'orientamento e formazione delle vocazioni.**
- Perché i chiamati siano santi, luce del mondo, sale della terra.**
- Perché in tutti si formi una profonda coscienza vocazionale: tutti i cattolici, con tutti i mezzi, per tutte le vocazioni ed apostolati.**

Perché tutti noi conosciamo la nostra ignoranza e miseria e il bisogno di stare sempre, umilmente, innanzi al Tabernacolo per invocare luce, pietà, grazia.

1 / 1